

Gran movimento ma pochi «affari» al calcio mercato milanese

Vierchowod alla Juve e Antonelli alla Roma? L'Inter sventa un colpo del Napoli per Bagni

Cuccureddu verrebbe ceduto alla Fiorentina per 400 milioni ed una opzione sul portiere Galli - Verza e conguaglio al Cesena in cambio di Bonini? - La barzelletta di Cunningham in prova alla Roma che per averlo dovrebbe rinunciare a Falcao - Il Milan in cerca dello straniero

Spentesi le polemiche ed archiviate le inchieste che hanno avvertito la conclusione di questa tribolatisima stagione calcistica, tinte in questi giorni banco il calciomercato. Le notizie si rincorrono a ritmo vertiginoso ed in assoluta libertà, per cui scegliere nel gran mazzo di offerte e proposte, comunque attendibile diventa spesso un azzardo. I «serpenti di mare» sono talvolta, o molto di sovente, diffusi ad arte per fuorviare, depistare, ingarbugliare in una intricata matassa di trattative vere e presunte. Nel grande albergo milanese che ospita comunque le contrattazioni in attesa che lunedì prossimo apra i battenti il salone della sede del Totocalcio appositamente delegato allo scopo, la notizia del giorno era ieri legata al nome di Bagni, che i più vogliono definitivamente ingaggiato dall'Inter. Né Beitrami né Ramaccioni hanno in una società di calcio la cosa. Si sa solamente che caso, in un primo tempo recalcitrante a trasferirsi in una società di serie B, sarebbe stato convinto dietro ovviamente l'alta rivedenzione economica, ad accettare il trasferimento. Come noto caso andrebbe alla società perugina unitamente ad Ambu, ed a un contratto di sei anni, verrebbe attorno al miliardo. Tra l'altro nella trattativa tra perugini e nerazzurri sembrerebbe che si sia all'ultimo momento inserita la lunga mano di Feriaino intenzionato a costruire attorno a Krovi un autentico squadrone. Mazzola e Beitrami ad ogni modo, già scottati da precedenti titubanze, non si lasceranno questa volta «ingabbiare» ed è per tanto presumibile che la firma del contratto sia soltanto una questione di ore. Da Madrid nel frattempo è rimbalzata qui a Milano una notizia a poco credibile: il quotidiano madrilenio «Diario 16» avrebbe infatti pubblicato in grande evidenza il passaggio di Cunningham, il nero attaccante del Real Madrid, alla Roma. Il giornale parla di un periodo di prova di un mese concordato tra i due presidenti prima dell'ingaggio definitivo. La cosa è comunque così inverosimile, considerato che la Roma non ha nessuna intenzione di privarsi di Falcao e che almeno per quest'anno il doppiopuntista non sarà sicuramente consentito, che ha destato soltanto l'ilarità della bottega.



ANTONELLO CUCCUREDDU



SALVATORE BAGNI

notizia tira l'altra, e se è vero che il Cesena deve affrontare il sacrificio della cessione di Bonini per rimpinguare le casse sociali, magari a quello del comasco Nicolotti, ha inoltrato le sue avances nemmeno che con Antonelli entrato ultimamente in rotta col Milan già ai primi accenti della «battaglia» per il portiere. Il Napoli, a prescindere dal recente interessamento per Bagni, dopo gli acquisti di Benedetti e Di Biase, è adesso in modo energico ad avere Criscimanni in cam-

bio del quale darebbe all'Avellino Nicolotti. Speggini e se si irpini insistessero, Musella. Si può chiudere infine con la notizia secondo la quale lo stato maggiore del Milan siederà in permanenza nella sede sociale di via Turati per prendere le definitive decisioni circa l'ingaggio dello straniero: scartato, il brasiliano Joao Paulo, e ovviamente nemmeno preso in considerazione Elio, l'ultima stella del Mundialito Club milanese (3 miliardi al

Colloquio col general manager Beppe Bonetto

Bilancio «80-81» del Toro: rigori 0, deficit 1 miliardo

I costi di gestione superiori alle entrate - Una boccata di ossigeno dalle cessioni di Graziani e Pecci - «Ora dovremo muoverci con prudenza»

Il bilancio del Toro per l'anno 80-81 è stato presentato dal general manager Beppe Bonetto. Il bilancio è negativo, con un deficit di un miliardo di lire. I costi di gestione sono superiori alle entrate. Una boccata di ossigeno dalle cessioni di Graziani e Pecci. «Ora dovremo muoverci con prudenza».

«Come la definirete? Bene, lo faccio un esempio. Al termine della gara ho provato una strana sensazione e mi spiego subito. E' come se lei avesse lasciato del denaro in un cassetto. Si assenta per un po' e quando torna il denaro non c'è più, scomparso. Dubbio: questo denaro me lo hanno rubato oppure l'ho smarrito. lei si domanda giustamente. Ha capito a cosa voglio alludere...». «Perfettamente. Insomma, concludo, diciamo che l'episodio-Michelotti è stato il degnio coronamento di una stagione nata, vissuta e morta sotto il segno di una classe orbitante - noi non sempre favorevole. In campionato non avete mai goduto dell'inefficienza di alcun rigore all'esordio. «Infatti. Io di solito non piango mai, semmai protesto per difendere e tutelare i diritti del mio club, però vorrei rilevare un fatto: abbiamo avuto due rigori a favore nell'agosto dell'anno passato. Si giocava per un campionato ad imperia contro i locali, quindi, in un'amichevole. Ecco da allora e per tutto il campionato, la palla conclusa manca un rigore a favore. Agli sportivi le ovvie conclusioni». «D'accordo, però dottor Bonetto, siete pariti a dire che con obiettivi assai ghioti. Campionato, coppa Italia, coppa Uefa. Alla fine avete dovuto addirittura rinunciare per evitare la retrocessione in B. Come si spiega tutto ciò?». «E' vero. Abbiamo deluso le aspettative dei nostri sostenitori. Però abbiamo agito sempre in buona fede. Ci eravamo illusi di aver allestito una squadra in grado di lottare per certi traguardi, invece è andata male. Tutto è iniziato nella terza domenica di ritorno ad Avellino. Da quel giorno niente da fare, è andata di male in peggio. Il fatto però che siamo arrivati alla fine di Coppa Italia insieme alla Roma mi conforta. Significa che l'intelaiatura c'è». «E la conforteranno, immagino, la presenza del cinquantatua spettatori al ritorno al tifo da parte della curva Maratona». «Sicuro. Speriamo sia di buon auspicio per la stagione prossima». «A proposito della quale avete già acquistato e venduto alcuni elementi, usi?». «Sono arrivati Dossena e Ferri e sono partiti Pecci, Graziani e Masi. Per ora ci siamo limitati a queste operazioni. Chiaro che nei prossimi giorni ci sarà dell'altro: siamo in trattative per l'acquisto di un difensore di alcuni giocatori». «D'Amico e Volpati partivano? E Criscimanni arriverà?». «Per D'Amico ci sono delle offerte anche se ancora vaghe della Lazio e del Bologna. Volpati è ormai del Brescia. Criscimanni c'interessa, però a delle condizioni ragionevoli, sicuramente non a quelle prospettateci dall'Avellino. Ma è più probabile che con la società irpina ci accordiamo per il ritorno in granata di Beruatto».

Tennis internazionale da domenica a Torino

Il tennis internazionale da domenica a Torino. Il torneo è stato presentato dal general manager Beppe Bonetto. Il bilancio è negativo, con un deficit di un miliardo di lire. I costi di gestione sono superiori alle entrate. Una boccata di ossigeno dalle cessioni di Graziani e Pecci. «Ora dovremo muoverci con prudenza».



Alfredo, fotografo di Materdei vuole il titolo dei superpiuma

Raininger sosterrà lunedì alla palestra del CONI di Napoli il clou della riunione organizzata da Cotena - Su 18 combattimenti ne ha vinti 17 - La boxe per lui non è professione

Dalla nostra redazione NAPOLI - Ventidue anni, fotografo, aspirante al titolo italiano di superpiuma. Con Oliva e De Leva forma quella colonia napoletana sulla quale Rocco Agostino, il navigato manager genovese, fonda malcelate speranze. Alfredo Raininger alterna fotografie e cazzotti, duri allenamenti e libri di scuola. Ha frequentato un istituto privato, ha investito buona parte delle sue borse nel pagamento di rette piuttosto salate. Contabile, fra qualche settimana dovrebbe prendere il diploma di operaio. In un colpo di fulmine, immutato il flirt con Geppino Silvestri, l'antico plasmatore di campioni della Fulgor. Quattro anni fa dilettante, due tra i professionisti, innumerevoli le soddisfazioni. Ora dai critici è accreditato come uno dei più promettenti elementi del pugilato italiano. Senza canottiera, prestigioso il suo curriculum: diciotto vittorie, una sola sconfitta, per ferita, contro il russo Angelini.

sterà il clou della riunione organizzata da Elio Cotena. «Sostenere il clou - nota Raininger - è un onore. Incontro in un ambiente importante. Spero che i tifosi accorrano numerosi in modo da convincere Cotena a poter impiegarci riunioni anche sul mio nome soltanto. Inoltre, se si registrerà un successo di pubblico, Cotena potrebbe essere incoraggiato ad allestire a Napoli l'incontro per il titolo». La speranza di Alfredo non appare infondata. I tifosi di Oliva hanno imparato ad apprezzare anche lui; lunedì dovrebbero far sentire il loro rumoroso intervento dalle tribune della vecchia palestra. Sono ambiziosi, intanto, i progetti che Rocco Agostino fa per il nuovo pupillo. Il programma è lusinghiero, ma non eccita Alfredo. Il fotografo di Materdei bada al sodo, più che pensare alle tournée, mira al titolo italiano, chiede a Cotena la chance, il match, molto probabilmente, si farà a Napoli. Allettante l'offerta di Cotena a Pizzo: 7 milioni netti.

I «grandi» avanzano a Wimbledon: fuori Gottfried e Tanner

WIMBLEDON - Dopo l'interruzione dell'altro giorno dovuta alla pioggia ieri a Wimbledon si è proseguito col secondo turno del singolare maschile. Borg l'altro ieri era stato più veloce della pioggia, eliminando il giovane USA Neil Purrell (111 giocatore in grossa ascesa) con un secco 6-1, 6-1, 6-3. Ieri il fuoriclasse svedese è stato imitato dagli altri favoriti: Connors ha eliminato rapidamente il neozelandese Chris Lewis (74, 7-6, 6-3) nell'incontro che era stato sospeso il giorno precedente all'inizio della terza partita dopo che Jimmy aveva dovuto giocare due tie-break; McEnroe (che continua a collezionare molte sia dagli arbitri che dai compassati poliziotti del Regno Unito) si era fermato il giorno precedente sul 6-3, 5-5 col vecchio «Speedy» Ramirez. Ieri, alla ripresa, ha lasciato la seconda partita (6-7) al simpatico messicano per concludere non senza fatica con un 6-3, 7-6. La sorpresa ieri l'ha offerta il tito americano di tu: Jeff Borovick ha eliminato in tre soli set (6-4, 7-6, 6-4) Brian Gottfried, testa di serie n. 7 del torneo. L'incontro era stato sospeso il giorno precedente dopo la prima partita. Intanto l'australiano Edmondson ha dimostrato che la sua vittoria su Vilas non fu «vera gloria». Il simpatico e garbatello despota australiano è stato infatti eliminato ieri dal non irresistibile Buehning in quattro set. Dopo di lui, una brutta sorpresa l'ha avuta anche Roscoe Tanner (ottimo finalista due anni fa contro Borg). Il riccio americano che ha uno dei servizi più potenti del mondo, si è dovuto inchinare al brasiliano Kirmayr (non nuovo a queste sponde e che vanta addirittura un successo su Borg). Tanner ha ceduto in quattro set e, con la sua eliminazione, è stato eliminato anche il suo connazionale Anepols, mentre la cecoslovacca ha superato (6-1, 6-4) l'altra americana Smith.

Partita (senza italiani) la grande corsa a tappe francese

Tour: Hinault subito in giallo

Il campione del mondo ha vinto il prologo a cronometro alla media di Km. 51,527 l'ora

NIZZA - Il francese Bernard Hinault ha vinto il prologo della 68ma edizione del Giro ciclistico di Francia, a cronometro individuale su un circuito di Km. 5,850 nel centro di Nizza. Il campione del mondo ha impiegato 6'48"36 alla media oraria di Km. 51,527. Questa la classifica: 1) Bernard Hinault (Francia Renault) in 6'48"36 alla media oraria di Km. 51,527; 2) Gerrie Knetemann (Olanda Raleigh) 6'55"15; 3) Daniel Willems (Belgio, Capri Sonne) 7'02"01; 4) G. Ducoux (Lusitania Francia, Peugeot) 7'04"03; 5) Gery Verlinden (Belgio, Sunair) 7'04"62; 6) J. L. Vandenbroucke (Belgio, La Redoute) 7'05"67; 7) Regis Clere (Francia, Mercier) 7'06"80; 8) Ludo Peeters (Belgio, Peugeot) 7'08"85; 9) Alfons De Wolf (Belgio, Vermeer) 7'08"47; 10) Alberto Fernandez (Spagna, Tekla) 7'10"43.

Rally del Ciocco: Opel in testa

Il rally del Ciocco Opel in testa. Opel è in testa al rally del Ciocco. Opel è in testa al rally del Ciocco.

Premio Galli per ciclisti di ogni categoria

TORINO - E' stato presentato ieri il «Primo Premio Nazionale» Giovanni Galli, destinato ai ciclisti di ogni categoria che, nell'attuale stagione, vinceranno il maggior numero di gare disputate in Italia. Il riconoscimento sarà assegnato ad un corridore per ciascuna categoria (dagli esordienti ai professionisti) di tessera alla PCI (federazione ciclistica italiana) e in considerazione della massima attività svolta in molte regioni anche agli aderenti agli enti di promozione sportiva (Ari-Usip, Udace, Uniac). Il premio è stato istituito per ricordare Giovanni Galli, un pioniere del ciclismo, già avversario di Girardengo

Rally del Ciocco: Opel in testa

Il rally del Ciocco Opel in testa. Opel è in testa al rally del Ciocco. Opel è in testa al rally del Ciocco.

Premio Galli per ciclisti di ogni categoria

TORINO - E' stato presentato ieri il «Primo Premio Nazionale» Giovanni Galli, destinato ai ciclisti di ogni categoria che, nell'attuale stagione, vinceranno il maggior numero di gare disputate in Italia. Il riconoscimento sarà assegnato ad un corridore per ciascuna categoria (dagli esordienti ai professionisti) di tessera alla PCI (federazione ciclistica italiana) e in considerazione della massima attività svolta in molte regioni anche agli aderenti agli enti di promozione sportiva (Ari-Usip, Udace, Uniac). Il premio è stato istituito per ricordare Giovanni Galli, un pioniere del ciclismo, già avversario di Girardengo

Municipio di Reggio nell'Emilia

Municipio di Reggio nell'Emilia. 1° DIPARTIMENTO - 2° SETTORE - Segreteria Divisionale. IL SINDACO. Visto l'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14, rende noto che questa Amministrazione Comunale provvederà all'appalto dei lavori per la costruzione dell'Asse attrezzato in zona Ponte S. Claudio-Gatlaglio e raccordo con il Rondò di Via Gorizia - Lotto 1° «C» pista «A» dell'imporio a base d'appalto di L. 205.838.000; che tali lavori saranno appaltati mediante licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14; che tutti coloro che sono interessati all'appalto possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la loro richiesta, in carta legale, alla Divisione Lavori Pubblici - Segreteria Divisionale - entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Dalla Residenza Municipale IL SINDACO: Ugo Benasi

PRETURA DI TORINO

PRETURA DI TORINO. Sezione Esecuzione Penale. In data 1 agosto 1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto contro TARTAGLIA BENITO, nato a Ortonova il 30 dicembre 1936, residente in Torino, Via Drovetti n. 26, per avere in Torino il 5 maggio 1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via G. Chiarà n. 41, istituita da VINCENTI LILIANA. ommissi condannata il suddetto alla pena di L. 70.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «l'Unità» ed. Nazionale. Per estratto conforme all'originale. Torino, il 8 giugno 1981. IL DIRETTORE DI SEZIONE: Giuseppe Giacot

CITTA' DI GRUGLIASCO

CITTA' DI GRUGLIASCO. PROVINCIA DI TORINO. AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA per l'appalto dei lavori di: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANNO 1981. Importo a base d'asta L. 136.000.000. Procedure previste dagli artt. 1 lett. a) e 7 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14. Domande alla Segreteria Generale del Comune entro le ore 14 di venerdì 17 luglio 1981. Grugliasco, 17 giugno 1981. IL SINDACO: Angelo Ferrara

Vacanze liete. MONTAGNA 18.000 tutto compreso Pianicavallo (autostrada Portofino) Pianicavallo e Botta Castello (autostrada) Pianicavallo, cucina fu. MONTAGNA 18.000 tutto compreso. Pianicavallo (autostrada Portofino) Pianicavallo e Botta Castello (autostrada) Pianicavallo, cucina fu. MONTAGNA 18.000 tutto compreso.

Nella foto: JOHN MCENROE, fra molti e Hiti, avanza a Wimbledon



SPORTFLASH. MUOTO - Con un ritmo di 42 bracciate al minuto Mauro Lombardi (cinquantasetteenne genovese di Feltonica) ha compiuto ieri la doppia traversata dello Stretto di Messina. Ha impiegato 2h 18'35". ATLETICA - Nel meeting internazionale di atletica leggera di Parigi Gabriel Doris ha vinto la gara del 1.500 m. femminile davanti alla connazionale Dolan in 4'56"13. Nella stessa occasione Antonio Bettarone ha migliorato il piazzamento del proprio primato personale sui 5.000 m. col tempo di 13'46"93. CICLISMO - Con la partecipazione di 18 squadre, tra cui un sistema italiano, parte sabato il Giro della Jugoslavia per dilettanti che si concluderà il 4 luglio dopo 1.109 chilometri divisi in sette tappe.

Renzo Pasotto